



Automobile Club d'Italia
SPORT



ANDOLFI, BOTTARELLI E OLDRATI PRONTI PER IL VIA IN CORSICA

Fabio Andolfi, all'esordio nel Mondiale Wrc 2 sulla Skoda Fabia R5 della Motorsport Italia, insieme a Luca Bottarelli ed Enrico Oldrati, al via nel Mondiale Junior su Ford Fiesta R2s Eco Boost, saranno i portacolori di ACI Team Italia al Tour de Corse che scatta domani mattina.

Ci siamo, oggi si è disputato lo shakedown di Sorbo Ocagnano di 5,45 km dove il più veloce è stato Kris Meeke sulla Citroen C3 Wrc, e domattina con la partenza della prima tappa prende il via il 61° Tour de Corse, in cui Fabio Andolfi e Simone Scattolin faranno il loro esordio stagionale nel mondiale Wrc 2 sulla Skoda Fabia R5 della Motorsport Italia gommata Pirelli. Al via della prova iridata per eccellenza sull'asfalto, ci saranno anche altri due portacolori di ACI Team Italia, Luca Bottarelli e Manuel Fenoli ed Enrico Oldrati e Danilo Fappani in gara nel Mondiale Junior sulle Ford Fiesta R2 gommate dalla Pirelli. Per Andolfi sarà questa la prima delle 7 prove del Wrc 2 che prevede il suo programma iridato 2018 (Tour de Corse, Portogallo, Sardegna, Finlandia, Germania, Galles e Catalogna), mentre per Bottarelli e Oldrati invece la Corsica è dopo la Svezia la seconda prova della serie iridata riservata ai piloti under 28 in cui sono ben 14 gli iscritti al "Giru di Corsica".

LA GARA. L'edizione 2018 del Tour de Corse è composta da 12 prove speciali e complessivi 333,48 km cronometrati, con partenza cerimoniale questo pomeriggio da Bastia ed un percorso che fa il periplo del nord ovest dell'isola caratterizzato da diverse prove lunghe con arrivo finale ad Ajaccio. La prima tappa in programma domani prevede 4 prove speciali per complessivi 125,16 km cronometrati, vale a dire i crono di La Porta-Valle di Rostino (lungo ben km 49,03) e di Piedigriggio-Pont de Castirla (13,55 km) disputati due volte. La seconda tappa è composta da 136,90 km cronometrati suddivisi nelle prime due nuove speciali, quella di Cap Corse, vale a dire la Cagnano-Pino-Canari (35,61 km) e l'altra di Désert des Agriates (15,45 km) seguita poi dal crono di Novella (km 17,39). Queste tre speciali saranno ripetute due volte con parco assistenza previsto a metà tappa. Domenica invece è in programma la tappa finale (Bastia-Ajaccio) di soli 71,42 km cronometrati, composta dalla nuova prova speciale di Vero-Sarrola Carcopino, che con i suoi 55,17 km è la più lunga della gara, e dalla power stage del Pénitencier Coti Chiavari (km 16,25), percorsa in senso inverso rispetto a quello tradizionale, che verrà trasmessa in diretta tv alle ore 12 da FOX Sports.

HANNO DETTO:

MARCO FERRARI (Direttore Sport ACI): "Per la federazione questo è il quinto anno consecutivo in cui ci impegniamo direttamente con i nostri giovani per farli correre e crescere all'estero. Un impegno importante, volto a valorizzare i talenti di casa nostra, che ci vede impegnati appoggiando in questa stagione una decina di equipaggi in ambito internazionale e nazionale".

LUCA BOTTARELLI: "Oggi lo shakedown era molto scivoloso, è andata meglio nell'ultimo giro dove abbiamo migliorato staccando il quarto tempo. Spero che in gara le condizioni siano più asciutte dato che questa corsa non si preannuncia facile, soprattutto per la lunghezza delle speciali. Per noi sarà fondamentale anche la gestione dei freni, e cercare di trovare il ritmo giusto. Una grande esperienza davvero quella di essere qui in Corsica, ringrazio ACI Team Italia e Pirelli per avermi dato questa opportunità".

ENRICO OLDRATI: "Shakedown molto sporco, era facile uscire e non abbiamo forzato pensando a sistemare l'assetto per le prove sporche in vista della gara. Cercheremo di partire con giudizio migliorando in progressione, e cercando di fare più km possibile. Sarà importante usare molto la testa cercando di ottimizzare i freni sulle prove lunghe".

FABIO ANDOLFI: "Sullo shakedown che conoscevo per averlo fatto due anni fa, c'era molto fango, la strada era sporca ed abbiamo trovato anche tre vetture fuori strada e così nel secondo giro siamo stati rallentati. Per la gara cercherò di trovare il feeling giusto, e di migliorare prova dopo prova. La prima tappa inizierà con i 49 in di La Porta, un'aprova molto impegnativa, in cui sarà importante stare all'occhio. L'obbiettivo è di fare bene ed arrivare bene, cercando di migliorare progressivamente i nostri tempi".

BRUNO DE PIANTO (Motorsport Italia): "Fabio deve anzitutto imparare a conoscere la vettura e fare esperienza. La Corsica è una gara difficile, deve scrollarsi la pressione di dosso e pensare a guidare come sa. Possiamo puntare a finire tra i "top five", vedremo strada facendo".